



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Sviluppo Organizzativo, Innovazione e Servizi Bibliotecari
Ufficio Accesso aperto ed editoria elettronica

Oggetto: richiesta di politica di deposito in Open Access

Gentile editore,

da novembre 2013 è in vigore il [Regolamento di Ateneo](#) sull'accesso aperto presso l'Università di Torino, rivisto a luglio 2014 (D.R. 4481 del 20/08/2014). Il principio su cui si fonda è l'accesso aperto ai risultati della **ricerca finanziata con fondi pubblici**.

Mettere i propri lavori in accesso aperto garantisce una **maggiore disseminazione** e assicura quindi **maggiore visibilità ad autori, editori, istituzioni**.

Il Regolamento prevede che un prodotto della ricerca, per essere valutato internamente, debba essere corredato anche del **testo integrale nella versione consentita dall'editore per l'accesso aperto**, o della relativa **deroga** in caso non ci sia alcuna versione consentita.

Non ci risulta che la sua casa editrice abbia dichiarato la propria politica nei confronti del deposito in un archivio Open Access nella banca dati di riferimento ([SHERPA-RoMEO](#)).

Le inviamo quindi una **tabella** in cui può dichiarare quale versione consente per il deposito in Open Access per le opere da lei pubblicate, per le quali sia stato firmato un contratto di cessione di tutti i diritti.

Le versioni possibili sono **pre-print** (versione consegnata ai revisori, quindi priva di correzioni; ha lo svantaggio che potrebbe essere molto diversa da quella finale), **post-print** (versione finale dell'autore, ma senza il layout dell'editore), **pdf editoriale**.

Ovviamente, nel caso decidiate di non concedere per le opere su cui abbiate diritto da contratto alcun tipo di deposito, è sufficiente rispondere NO in ogni casella.

La tabella prevede la possibilità di differenziare le risposte per tipologia di prodotto: monografia, monografia in Collana di Dipartimento (si intende, volume interamente pagato con fondi di Ateneo), articolo, contributo in volume.

Il vantaggio di compilare la tabella è quello di avere una **dichiarazione che valga per tutti**, evitando le numerose richieste da parte dei singoli autori. Le risposte già pervenute sono pubblicate sul nostro [Archivio Istituzionale](#), alla pagina https://iris.unito.it/sr/htm/editori_italiani.html

Rimanendo a disposizione per ogni eventuale approfondimento,
cordialmente

Dott.ssa Elena Giglia

Responsabile
Ufficio Accesso aperto ed editoria elettronica

Torino, 4 dicembre 2015